

Art. 6. Presupposto per l’applicazione del tributo

1. Presupposto per l’applicazione della TARI è il possesso, l’occupazione o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.
2. Si intendono per:
- a) *locali*, le strutture stabilmente infisse al suolo chiuse su almeno tre lati verso l’esterno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico-edilizie;
- b) *aree scoperte*, sia le superfici prive di edifici o di strutture edilizie, sia gli spazi circoscritti che non costituiscono locale, come tettoie, balconi, terrazze, campeggi, dancing e cinema all’aperto, parcheggi;
- c) *utenze domestiche*, le superfici adibite a civile abitazione;
- d) *utenze non domestiche*, le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.
3. Sono escluse dal tributo:
- a) le aree scoperte *pertinenziali o accessorie* a locali tassabili, quali i balconi e le terrazze scoperte, i posti auto scoperti, i cortili, i giardini e i parchi;
- b) le aree comuni condominiali di cui all’articolo 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva, come androni, scale, ascensori, stenditoi o altri luoghi di passaggio o di utilizzo comune tra i condomini.
4. La presenza di arredo oppure l’attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice dell’occupazione o conduzione dell’immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti. Per le utenze non domestiche la medesima presunzione è integrata altresì dal rilascio da parte degli enti competenti, anche in forma tacita, di atti assentivi o autorizzativi per l’esercizio di attività nell’immobile o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.
5. La mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati o l’interruzione temporanea dello stesso non comportano esonero o riduzione del tributo.
6. Sono inoltre soggette alla categoria 4 (Esposizioni, autosaloni, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta) di cui all’Allegato ”B” , le utenze non domestiche che hanno cessato l’attività economica ma i cui locali non sono vuoti (indipendentemente dall’allaccio alle utenze).

Art. 8. Esclusione per inidoneità a produrre rifiuti

1. Non sono soggetti al tributo i locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, come a titolo esemplificativo:
- a) le unità immobiliari adibite a civile abitazione prive di mobili e suppellettili e sprovviste di contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici a rete; al requisito dell’assenza di utenze può essere assimilata l’ipotesi di utenza non autonomamente escludibile purché l’appartamento risulti non arredato e completamente vuoto;
- b) le superfici destinate al solo esercizio di attività sportiva, ferma restando l’imponibilità delle superfici destinate ad usi diversi, quali spogliatoi, servizi igienici, uffici, biglietterie, punti di ristoro, gradinate e simili;
- c) i locali stabilmente riservati a impianti tecnologici, quali vani ascensore, centrali termiche, cabine elettriche, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura senza lavorazione, silos e simili;
- d) le unità immobiliari per le quali sono stati rilasciati, anche in forma tacita, atti abilitativi per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, limitatamente al periodo dalla data di inizio dei lavori fino alla data di fine lavori ovvero di inizio dell’occupazione, se precedente;
- e) le aree impraticabili o intercluse da stabile recinzione;
- f) le aree adibite in via esclusiva al transito o alla sosta gratuita dei veicoli;
- g) per gli impianti di distribuzione dei carburanti: le aree scoperte non utilizzate né utilizzabili perché impraticabili o escluse dall’uso con recinzione visibile; le aree su cui insiste l’impianto di lavaggio degli automezzi; le aree visibilmente adibite in via esclusiva all’accesso e all’uscita dei veicoli dall’area di servizio e dal lavaggio;
- h) gli edifici adibiti in via permanente ed esclusiva all’esercizio di qualsiasi culto religioso, escluse in ogni caso le abitazioni dei ministri di culto ed i locali utilizzati per attività non strettamente connesse al culto stesso;
- i) i locali ed i fabbricati di servizio (stalle, fienili, ricoveri attrezzi agricoli e locali analoghi) diversi dalle abitazioni e destinati ad utilizzo strumentale di una attività agricola, ove sia provato che gli eventuali rifiuti prodotti in tali locali non vengono conferiti al servizio pubblico, in quanto smaltiti e/o recuperati nell’ambito dell’attività agricola.
2. Le circostanze di cui al comma precedente devono essere indicate nella dichiarazione originaria o di variazione ed essere riscontrabili in base ad elementi obiettivi direttamente rilevabili o da idonea documentazione quale, ad esempio, la dichiarazione di inagibilità o di inabitabilità emessa dagli organi competenti, la revoca, la sospensione, la rinuncia degli atti abilitativi tali da impedire l'esercizio dell'attività nei locali e nelle aree ai quali si riferiscono i predetti provvedimenti, la cui efficacia decorrerà come previsto dagli artt. 15 e 30 del presente regolamento.
3. Nel caso in cui sia comprovato il conferimento di rifiuti al pubblico servizio da parte di utenze totalmente escluse dal tributo ai sensi del presente articolo, lo stesso verrà applicato per l’intero anno solare in cui si è verificato il conferimento, oltre agli interessi di mora e alle sanzioni per infedele dichiarazione.

Art. 9. Esclusione dall’obbligo di conferimento

1. Sono esclusi dal tributo i locali e le aree per i quali non sussiste l’obbligo dell’ordinario conferimento dei rifiuti urbani e assimilati per effetto di norme legislative o regolamentari, di ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione civile ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stati esteri.
2. Si applicano i commi 2 e 3 dell’articolo 8.
- l’intero anno solare in cui si è verificato il conferimento, oltre agli interessi di mora e alle sanzioni per infedele dichiarazione.

Art. 10. Esclusione per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio

1. Nella determinazione della superficie tassabile delle utenze non domestiche non si tiene conto di quella parte ove si formano in via continuativa e prevalente rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori a condizioni che ne dimostrino l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente... (omissis)

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Regolamento UE 679/2016

Il sottoscritto, acquisite le informazioni di cui all' articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, acconsente al trattamento dei propri dati personali, dichiarando di avere avuto conoscenza che alcuni di questi potrebbero rientrare nel novero dei dati particolari di cui all'art. 9 del Regolamento, vale a dire i dati idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona. I dati particolari saranno trattati nel rispetto delle misure prescritte dal Garante della privacy. I dati personali acquisiti saranno utilizzati dall'intermediario, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati, esclusivamente per l'evazione della Sua richiesta e saranno protetti con idonee misure di sicurezza che ne garantiscono la riservatezza, l'integrità, l'esattezza, la disponibilità e l'aggiornamento. Il conferimento dei dati è facoltativo; il mancato conferimento dei dati e del consenso al loro trattamento comporta l'impossibilità per l'intermediario di evadere l'ordine. Ai sensi del Regolamento, Le è garantito il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento. Le ricordiamo, inoltre, che può revocare il consenso in qualsiasi momento, senza peraltro pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato in precedenza, nonché proporre reclamo all'Autorità Garante (art. 77 del Regolamento). Al termine del rapporto contrattuale, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti e successivamente trattati e comunque non oltre i termini previsti dalla legge.



COMUNE DI BARENGO

C.A.P. 28010
PROVINCIA DI NOVARA

Via Vitt. Emanuele n° 39 – 28010 Barengo (NO) – tel 0321 997134 fax 0321 997375
Mail: segreteria@comune.barengo.no.it – pec: protocollo@pec.comune.barengo.no.it

TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

DENUNCIA DI OCCUPAZIONE O DETENZIONE / CESSAZIONE /VARIAZIONE DI LOCALI O AREE

DATI DELL’OCCUPANTE O DETENTORE

PERSONA FISICA	COGNOME / NOME _____
	Nato a _____ (Prov. ____) il _____
	Residente a _____ Via/Piazza _____ n. ____
	Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____
	Numero Telefono _____ mail _____

PERSONA GIURIDICA * SOCIETA' *	RAGIONE SOCIALE _____
	Con Sede a _____ Via/Piazza _____ n. ____
	Cod. Fiscale _____ Partita IVA _____
	Numero Telefono _____ mail _____
	Codice ATECO _____
	Nominativo del Rappresentante legale _____
	In qualità di _____ Cod. Fiscale _____
Nato a _____ (Prov. ____) il _____	
Residente a _____ Via/Piazza _____ n. ____	

Il sottoscritto, relativamente ai locali di nuova occupazione/detenzione indicati nella presente denuncia,

DICHIARA

- ☐ di essere proprietario;
- ☐ di essere titolare di diritto reale di usufrutto, uso abitazione, enfiteusi o superficie;
- ☐ di esserne l’inquilino – locazione da Sig./Società _____
- indirizzo del proprietario _____
- tel _____ mail _____;
- FIRMA DEL LOCATORE _____ oppure ☐ allega contratto
- ☐ di occuparli/detenerli in uso gratuito – in uso da Sig./Società _____
- indirizzo del proprietario _____
- tel _____ mail _____;

N.B. LA PRESENTE DENUNCIA DEVE ESSERE COMPILATA DA UNO DEI COOBBIGATI ED HA EFFETTO ANCHE PER GLI ALTRI.

(Luogo e data)

(Firma leggibile)

INIZIO OCCUPAZIONE/DELENZIONE :

I locali occupati o detenuti per uso _____ sono ubicati in:
Via/Piazza _____ n. _____ piano _____ scala _____ int. _____ ;
Data di inizio occupazione/detenzione _____ ;
Precedente occupante _____ data cessazione _____ ;
Nr. componenti nucleo familiare (utilizzatori del locale/i residenti e non) _____

CESSAZIONE :

Motivo: _____

Il/La sig./sig.a _____ dichiara che dal _____
ha cassato/cessa/cesserà di occupare/detenere i locali siti in:
Via/Piazza _____ n. _____ e che negli stessi subentra:
_____ - Proprietario _____.

VARIAZIONE :

Si dichiara che dal giorno _____ sono variati i componenti del nucleo familiare
da n. _____ a n. _____ e che tutti i dati relativi agli immobili sono rimasti invariati rispetto
alla precedente dichiarazione.
Si dichiara che dal giorno _____ è variata la superficie (ricompilare il quadro
"elenco fabbricati")
Motivo : _____.

RIDUZIONI:

UTENZA DOMESTICA (art. 23 del Regolamento TARI) Chiedo di usufruire della riduzione, della quota variabile, dal _____ in quanto: ☐ immobili tenuti a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare; ☐ immobile occupato da soggetto che risiede o ha dimora, per più di sei mesi all'anno, in località fuori dal territorio nazionale e pertanto gli immobili sono tenuti a disposizione per uso stagionale e/o limitato e discontinuo e non sono ceduti in locazione o in comodato; ☐ immobili, diversi dall'abitazione di residenza, in quanto allacciati agli impianti e arredati sono tenute a disposizione dal sottoscritto proprietario che non vi abita; ☐ fabbricati ad uso abitativo per i quali è stata riconosciuta la ruralità. ☐ utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici; UTENZA NON DOMESTICA (art. 24 del Regolamento TARI) Chiedo di usufruire della riduzione, nella parte fissa e nella parte variabile, dal _____ in quanto: ☐ locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte operative adibite ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purchè non superiore a 183 giorni nell'anno solare;	N. immobile da quadro "Elenco fabbricati (*) Immobile N. _____ Immobile N. _____ Immobile N. _____ Immobile N. _____ Immobile N. _____
---	---

COMUNICAZIONI DELL'UTENTE

ELENCO FABBRICATI OGGETTO DELLA DENUNCIA

OBLIGO DELLA COMPILAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 296/2006 (Finanziaria 2007)

(*) N.	Foglio	Particella	Sub	Cat.	MQ. netti	Biffare se trattasi di Abit. Principale	Biffare se trattasi di pertinenza Abit. Principale	Biffare se trattasi di pertinenza di altro immobile	riservato ufficio
1									
2									
3									
4									
5									

N.B. Allegare planimetria catastale

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGO- RIE	DESCRIZIONE	SUPERFICIE NETTA LOCALI MQ.	SUPERFICIE AREE SCOPERTE OPERATIVE MQ.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		
2	Campeggi, distributori carburanti		
3	Stabilimenti balneari		
4	Esposizioni, autosaloni. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		
6	Alberghi senza ristorazione		
7	Case di cura e riposo		
8	Uffici, agenzie, studi professionali		
9	Banche ed istituti di credito		
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)		
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto		
14	Attività industriali con capannoni di produzione		
15	Attività artigianali di produzione beni specifici		
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		
17	Bar, caffè, pasticceria		
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		
19	Plurilicenze alimentari e/o miste		
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		
21	Discoteche, night club		

Barengo, _____

FIRMA DEL DENUNCIANTE